

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



La zona di via Veneto e la Farnesina l'area del Vaticano e poi i Parioli: visite diplomatiche in città, ecco che cosa è previsto per la viabilità

L'agenda della mobilità cittadina. Sono giornate dense sotto il profilo degli **incontri istituzionali**, con le presenze tra gli altri del Presidente della Repubblica portoghese, António José Seguro, del primo ministro polacco, Donald Tusk, e del segretario di Stato americano, Marco Rubio (in foto l'ambasciata Usa a via Veneto). **Interessanti il Centro e San Pietro, ma anche la Farnesina e i Parioli.** Sul versante della viabilità, in relazione a motivi di sicurezza, sono previsti divieti di sosta e possibili limitazioni alla circolazione, anche con temporanei stop del traffico al passaggio delle delegazioni e delle loro scorte. Più in dettaglio, **nella zona di via Veneto** fino a domani saranno in vigore **divieti di sosta** in via di San Basilio tra via Bissolati e la Salita di San Nicola da Tolentino; sulla stessa Salita tra via di San Basilio e via Barberini; infine su un tratto di via San Nicola da Tolentino.

Nella mattina di oggi a Borgo,

nell'area della basilica di San Pietro, sarà vietato il transito nei controviali di via della Conciliazione, in via Rusticucci, via dell'Erba, vicolo dell'Inferriata, vicolo del Campanile, via Pfeiffer, via Cavalieri di Santo Sepolcro, via Scossacavalli, via dell'Ospedale, via Paolo VI, piazza del Sant'Uffizio, Borgo Santo Spirito, largo Gregori, piazza Papa Pio XII, largo del Colonnato e via dei Corridori. **Divieti di sosta, da questa notte, anche nell'area del ministero degli Esteri.** Saranno in vigore su piazzale della Farnesina, in viale Boselli, in via Antonino di San Giuliano, in via della Macchia della Farnesina. Divieti di sosta anche negli spazi di parcheggio all'intersezione tra via Antonino di San Giuliano e piazzale della Farnesina e tra via Boselli e piazzale della Farnesina. A **Parioli**, tra oggi e domani divieti di sosta in via Mercadante, viale Rossini, via Aldrovandi, via delle Tre Madonne e via Bertoloni. **Possibili, anche, chiusure e deviazioni bus.** Aggiornamenti su romamobilita.it

CON RSM

In commissione Mobilità focus su sicurezza stradale e "black point"

Sicurezza stradale, in particolare "black point" (gli incroci più pericolosi, veicolari e pedonali), al centro della commissione capitolina Mobilità, presieduta da Giovanni Zannola.

Presente Roma Servizi per la Mobilità, che progetta e cura gli interventi di messa in sicurezza. Focus in questo caso sui Municipi VII, VIII, IX e XII che, da giugno, dopo la chiusura delle scuole (con l'obiettivo di ridurre l'impatto sulla viabilità), saranno interessati da alcuni cantieri.

Aggiornamenti arriveranno qui e su romamobilita.it.

In particolare sul sito di Roma Servizi per la Mobilità, nella sezione "piani e progetti", **c'è l'elenco degli interventi** già conclusi, in corso o da realizzare.

Come quello, all'Eur, all'incrocio tra via Cristoforo Colombo, viale dell'Oceano Pacifico e viale dell'Oceano Atlantico, in fase di progettazione esecutiva.

Tra i lavori ultimati, quelli su via Ferdinando di Savoia, via Odoardo Beccari, largo Somalia e via Ugo Ojetti. E poi, ancora, cantieri conclusi anche all'incrocio tra via di Pietralata e via Acqua Marcia, tra via Cardinal Ginasi e via Vannutelli e tra via Isole del Capo verde e via dei Panfili.

Ultimato poi il lavoro all'intersezione tra via Portuense e via Arturo Martini e quello di piazzale Dunant.

I cantieri di via Cassia, altezza civico 1.200, nel Municipio XV, e di via Baldo degli Ubaldi nel Municipio XIII, invece, partiranno a breve.

MANIFESTAZIONI

Trastevere, questa mattina doppio sit-in e a seguire un corteo

Nella mattinata odierna, dalle 9 alle 11,30, è previsto un **doppio sit-in** a viale Trastevere. Circa 300 persone manifesteranno davanti al ministero dell'Istruzione in largo Bernardino da Feltre; altre 300 si raduneranno invece in via Emilio Morosini.

Al termine dei sit-in, da via Morosini partirà un

corteo diretto a via Ippolito Nievo. Percorrerà viale Trastevere e largo Bernardino da Feltre. **Per quanto riguarda il trasporto pubblico, dalle 11 alle 13,30 possibili modifiche per le linee 3L, 8, H, 44, 75, 115.**

Divieti di sosta sono già in atto a largo Bernardino da Feltre.

A MASSIMINA

Servizio di bus a chiamata, disponibili nuovi mezzi e nuova App

Novità per ClicBus, il servizio di bus a chiamata di Roma Capitale e Atac.

È in strada **una nuova flotta** di bus dedicata al servizio: **mezzi ibridi e completamente accessibili.**

C'è poi una **nuova App di prenotazione e assistenza**: disponibile sugli store Android e Apple la nuova app ClicBus Atac ha veste e funzioni rinnovate.

Il servizio di bus a chiamata, attivo tutti i giorni dalle 5,30 del mattino e fino a mezzanotte, **attualmente è presente nei territori di Massimina, Casal Lumbroso, Monachina e Villa Troili.** **Nei prossimi mesi è prevista un'estensione** in altri sette ambiti territoriali: Cerquetta, Trigoria, Castello della Cecchignola, Falcognana, Valle Borghesiana, Corcolle e Cinquina.

ClicBus, lo ricordiamo, è un servizio a chiamata **e quindi non ha orari e percorsi predefiniti** ma un ambito territoriale di funzionamento e una flessibilità legata alle esigenze di chi viaggia. Collega partenza e destinazione, direttamente. A bordo valgono i **nor-**



mali titoli di viaggio Metrebus Roma (non è ammesso l'acquisto del biglietto dal conducente o il pagamento in contanti).

Il servizio si prenota con App, oppure con l'App online dal sito di Atac o ancora chiamando lo 0646954444 (il numero è attivo nei feriali dalle 9 alle 19). L'App consente, tra le altre cose, di gestire ogni aspetto della prenotazione; prenotare con un anticipo massimo di sette giorni e fino a mezz'ora prima; indicare il numero dei viaggiatori; prenotare il viaggio per un viaggiatore a ridotta mobilità; prenotare una corsa "appena possibile", in base alla disponibilità dei bus o se si liberano posti. Info atac.roma.it



Domenica mattina 100mila in Centro per la "Race for the Cure"

Torna la "Race for the Cure", manifestazione sportiva a sostegno della ricerca contro il tumore al seno, giunta alla 27esima edizione. L'appuntamento è per domenica, dalle 10 alle 14.

Alla manifestazione, che si compone di una gara da 10 chilometri, una corsa non competitiva da 5 chilometri e una passeggiata di 2 chilometri che attraverseranno una parte del Centro con partenza dalla Bocca della Verità e ritorno alle Terme di Caracalla, è prevista la partecipazione di 100mila persone.

Le prime modifiche alla viabilità saranno in vigore da sabato con la chiusura al traffico, dalle 14, di via dei Cerchi tra via di San Teodoro e piazza Bocca della Verità. Poi nella notte tra sabato e domenica la chiusura si estenderà tra piazza di Porta Capena e via di San Teodoro.

Dalle 4 di domenica mattina chiuderà via Petroselli da piazza Bocca della Verità a Vico Jugario.

Alle 5 di domenica sarà la volta della direttrice via di San Gregorio-Porta Capena-largo Vittime del Terrorismo-via Baccelli (da largo Fioritto a viale Terme di Caracalla)-viale delle Terme di Caracalla/Iato Stadio. Alle 6 chiuderanno via del Circo Massimo, via della Greca e Bocca della Verità.

Dalle 9 la chiusura si estenderà all'intero percorso della manifestazione.

Le prime riaperture sono previste dalle 14,30 su

via dei Cerchi, via del Circo Massimo, via della Greca e via dell'Ara Massima di Ercole. Il ripristino della normale circolazione sull'intero percorso di gara è previsto per le 15,30.

Trasporto pubblico, saranno modificati i percorsi delle linee H, 3, 8, 23, 30, 40, 44, 46, 51, 52, 53, 60, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 160, 170, 190F, 280, 492, 628, 715, 716, 781, 916F, C3, N716, NMC e NME.

Più in dettaglio, saranno limitate le linee 8, 44, 46, 52, 53, 60, 62, 63, 71, 80, 190F, 715, 716, 781 e 916F. L'8 dalle 9 limiterà a largo Cairoli; da inizio servizio, la linea 44 da via Montalcini, la 715 da via Tiberio Imperatore, la 716 da via Ballarin e la 781 dalla Magliana limiteranno sul lungotevere degli Alberteschi dove effettueranno capolinea provvisorio; la linea 46 in arrivo da Monte Mario, la 190F da largo Mombasiglio e la 916F da via Andersen dalle 8,30 limiteranno a via Paola dove effettueranno il capolinea temporaneo. E poi, le linee 52 e 53 limiteranno dalle 9 a piazza Barberini; la 60 da largo Pugliese limiterà dalle 8,30 a piazza dei Cinquecento; la 62 in arrivo dalla stazione Tiburtina, la 63 da via Ros-



sellini e la linea 80 da Porta di Roma dalle 8,30 limiteranno a piazza Barberini; la 71 si fermerà a piazza dell'Esquilino.

La linea 3 tram Porta Maggiore-stazione Trastevere sarà sospesa da inizio servizio alle 14, mentre la 3Nav Porta Maggiore-Valle Giulia svolgerà regolare servizio.

Le prime deviazioni bus inizieranno nella giornata di sabato con la chiusura di via dei Cerchi. Dalle 14 di sabato saranno dunque modificati i percorsi di C3, 81, 118, 160, 628 e 715. Dettagli, aggiornamenti e l'elenco delle strade coinvolte sono su romamobilita.it.

AMBIENTE - OVERSHOOT DAY

L'Italia ha già consumato le risorse naturali che produce in un anno

Il 3 maggio, è scattato l'overshoot day (il giorno del superamento) dell'Italia nel 2026. In pratica, il Paese ha già consumato, a inizio maggio, le risorse naturali che è in grado di produrre in un anno intero, segnando anche un peggioramento con un anticipo di tre giorni sul 2025. Ad annunciarlo è stato il WWF, rilanciando i calcoli del Global Footprint Network.

L'anticipo della data di tre giorni, ha sottolineato l'associazione ambientalista, "non è un dettaglio da poco: è un segnale politico, economico e culturale. Significa che, nonostante la crescente consapevolezza per le problematiche ambientali, la nostra impronta ecologica complessiva sta continuando a peggiorare.

"Se tutti vivessero come noi italiani, sarebbero necessari quasi tre pianeti Terra per sostenere la domanda annuale di risorse".

Il dato del 2026 si inserisce in una traiettoria lunga mezzo secolo. A livello globale, l'overshoot day negli anni Settanta cadeva alla fine di dicembre, mentre prendendo un riferimento sugli anni recenti, nel 2019 è stato il 29 luglio.

Oggi l'umanità consuma l'equivalente di circa 1,7

Pianeti ogni anno.

In altre parole, a livello complessivo abbiamo anticipato il giorno del sovrasfruttamento di quasi cinque mesi in poco più di cinquant'anni.

L'Italia è parte di questa dinamica. Negli ultimi decenni il nostro Paese ha attraversato una trasformazione profonda nei propri modelli di consumo. C'è una riduzione della quota di spesa destinata ai beni essenziali, viviamo in case che consumano più energia, ci muoviamo di più e compriamo più servizi legati alla qualità della vita rispetto al passato. L'evoluzione della mobilità ha avuto un impatto. Negli anni Cinquanta in Italia circolavano meno di 50 vetture ogni 1.000 abitanti. Secondo i dati Istat, oggi circa 7 italiani su 10 possiedono un'automobile, il valore più alto dell'intera Unione europea, pari a circa 6 auto ogni 10 abitanti. Questo significa più emissioni e inquinamento. Inoltre, a partire dagli anni Sessanta l'Italia ha visto una crescita continua e consistente delle superfici urbanizzate. Secondo le serie storiche di Ipsos (l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale), nel 2024 le superfici artificiali (ovvero costruzioni, infrastrutture) sono

diventate oltre il 7% del territorio nazionale, un valore molto superiore alla media europea (pari al 4,4%). Tra il 2023 e il 2024 il consumo di suolo ha raggiunto quasi i 3 metri quadri al secondo.

"Il 3 maggio 2026 non è soltanto una data. È la misura concreta della distanza tra il nostro modello di sviluppo e i limiti biofisici del Pianeta. Invertire la rotta è possibile, ma richiede un cambiamento sistemico: tra l'altro energia pulita, mobilità sostenibile, tutela del suolo, economia circolare. Abbiamo un solo Pianeta", conclude il WWF.

